

Villa Murata, tragedia in un cantiere edileaa

Le reazioni di due operai morti in un cantiere di Villa Murata a Roma. Le vittime, precipitate da oltre 20 metri, avevano 53 e 29 anni

Incidente cantiere : Parente “non si può morire di lavoro”

“Sono devastata dalla notizia della morte dei due operai di 53 e 29 anni, deceduti dopo essere precipitati da un’altezza di oltre venti metri nella zona di Vigna Murata a Roma. Sono vicina al dolore delle famiglie e dobbiamo impegnarci fino allo stremo affinché non ci siano mi più morti sul lavoro. Più risorse per la sicurezza, più controlli, più formazione. Anche l’opinione pubblica deve essere consapevole dei rischi sul lavoro e promuovere una cultura della prevenzione , soprattutto per settori più difficili”. Così in una nota la senatrice di Italia Viva Annamaria Parente.

Incidente cantiere, Cangemi: “Addolorato per operai, non si può morire di lavoro”

“L’ennesimo incidente mortale sul lavoro, oggi a Roma, lascia rabbia e sgomento. Desidero rivolgere il mio cordoglio e la mia vicinanza alle famiglie degli operai che hanno perso la vita, in particolare alla famiglia di Stefano. Ci conoscevamo sin da bambini e la sua morte mi addolora profondamente. Ancora una volta l’edilizia paga un prezzo altissimo in termini di vite umane. Le autorità preposte chiariranno quanto accaduto ma la morte di due lavoratori, lo strazio di due famiglie, impongono di ribadire forte e chiaro che non si deve mai abbassare la guardia. Servono più controlli: le istituzioni, a cominciare dalla Regione Lazio, garantiscano il massimo sforzo. Non si può morire di lavoro”. E’ quanto dichiara il vice presidente del Consiglio regionale del Lazio, Giuseppe Emanuele Cangemi.

[Read More](#)

